

Maglieria italiana

ENGLISH TEXT
ISSN: 1127-0470

www.maglieriaitaliana.com



**&
FI
LA
TI**

Moda

A-I 2018/19
Knit & Shout

STILISTA
Paula Ledesma

Appunti di Stile
Spencer Vladimir

STRATEGIE
LFDL - La via
dell'eccellenza

ALL'INTERNO/INSIDE
Knitwear On Stage
MEN'S AND WOMEN'S
FASHION SHOWS



In Milano,
Parigi, Londra,
New York,
Berlino,
Barcellona e
Madrid a ottobre
per il 2018/19

Four Milan, Paris,
London New York,
Berlin, Barcelona
and Madrid
7-8/2018/19

MISSONI

dossier
Pitti Immagine
Filati

LE PROPOSTE DELLE
FILATURE PER
LA P-E 2019

PITTI IMMAGINE FILATI

PRIMAVERA/ESTATE 2019



S(PUNTI) DI TENDENZA

Un'atmosfera di fermento e concretezza pervade il salone fiorentino, in un'edizione che vede i buyer esteri in crescita. Innovazione, creatività e altissima qualità caratterizzano le proposte delle filature per la primavera-estate 2019

PITTI IMMAGINE FILATI



Dal 24 al 26 gennaio si è svolta negli spazi della Fortezza da Basso di Firenze l'edizione n. 82 di Pitti Immagine Filati, il salone internazionale di riferimento del settore dei filati per la maglieria. Fra gli stand, tantissimi compratori arrivati da oltre 50 paesi, in cerca di novità e tendenze nelle collezioni delle filature per la primavera-estate 2019.

In questa edizione c'è stata una crescita dei buyer esteri intorno all'1%, per un totale che ha superato ampiamente le 1.800 presenze; mentre i compratori italiani sono scesi di quasi il 2%. In tutto, 4.350 compratori che confermano il dato di un anno fa, quando il salone aveva registrato una crescita del +2,5%.

Bene i dati relativi ai mercati di Francia (+5%), Stati Uniti (+18%), Svizzera (-10%), Russia (-8%), Olanda (-5%), e Far East; numeri in diminuzione da Gran Bretagna,

Germania e Turchia.

Nella classifica dei primi 15 paesi esteri di riferimento si conferma in testa il Regno Unito (221 compratori), seguito da Francia (202), Germania (204), Stati Uniti (129), Svizzera (90), Spagna (79), Russia (76), Turchia (76), Giappone (70), Olanda (61), Cina (57), Belgio (35), Svezia (28), Corea del Sud (25) e Hong Kong (24).

"Ancora una volta Pitti Filati ha lanciato un messaggio positivo per l'eccellenza della filatura italiana e internazionale - dice Raffaele Napoleone, amministratore delegato di Pitti Immagine - Abbiamo visto tre giornate intense di attività, con feedback molto positivi sulle nuove collezioni e sulla grande ricerca che le filature hanno presentato - a base di sostenibilità, filati performanti e creatività, spinti ai massimi livelli - a un pubblico qualificatissimo di designer, uffici stile e operatori del settore.



PITTI IMMAGINE FILATI



Così come apprezzamenti molto positivi sono arrivati per le sezioni di servizio al mercato (KnitClub e Fashion at Work) e per il nuovo Spazio Ricerca RAW, curato da Angelo Figus e Nicola Miller, giudicato da tutti come emozionale, informativo e immaginifico. Concludiamo questa edizione con grande ottimismo, e guardiamo già con alte aspettative al Pitti Filati del prossimo giugno.*

Anche in questa edizione il **KnitClub**, l'area del salone dedicata ai maglifici di qualità, è stata fra le più apprezzate dal pubblico, come conferma, fra i tanti, Shannon Faulkner, membro del team creativo per il knitwear del brand Derek Lam International: *"Ho un calendario molto rigido e pieno di appuntamenti, approfitto del fatto che in fiera ci sono tutte le novità dei maglifici per scoprirne il più possibile! La sezione Knitclub mi è stata davvero di grande ispirazione e ho preso diversi contatti con le aziende"*. Ecco i maglifici presenti in questa edizione: Alda Santini, Arteviva, Feel Blue, Linea Adani, Maglieria Gemma, Maglificio Capelli, Maglificio Gente di Mare, Maglificio Pisani, Maglificio Pistillo, Maglificio Venezia, Puzzi da Filare, Pikkante, San Patrignano Textiles, Teodori e Ypsilon.

Fashion at Work, lo spazio che riunisce espositori specializzati in consulenze stilistiche, progettazione di punti e prototipi, stampa su maglia, macchine per maglieria, bottoni e minuterie, accessori e passamanerie, quaderni di tendenza e sistemi software ha presentato una proposta sempre più interattiva, che permetteva agli stilisti e ai creativi in generale di osservare e di toccare con mano le infinite possibilità offerte dai filati.

Il concept di Dylaan Studio, **Moda Futuribile**, nato per valorizzare le eccellenze del sistema moda attraverso la creazione di manufatti che rappresentino le capacità degli attori di una filiera di proporre nuove possibili soluzioni, ha scelto per Pitti Filati 82 il tema della sostenibilità, esteso all'integrità del sistema e dei processi e sensibilizzando a una progettazione critica. Questo input progettuale si è tradotto in vere proprie storie che raccontano la reale applicabilità dei principi della sostenibilità nell'ambito della progettazione di un prodotto finito.

Anche **Vintage Selection**, il salone-evento dedicato alla



In questa pagina e nella pagina a fianco. Alcuni momenti della 82ª edizione di Pitti Immagine Filati, dedicata alle proposte delle filature per la primavera-estate 2019.

moda vintage, punto di riferimento per la ricerca sulla moda d'archivio anche per il pubblico di Pitti Filati, ha registrato dei risultati molto positivi, con 7.900 visitatori totali e oltre 500 presenze in più rispetto a un anno fa.

LE PROPOSTE DELLE FILATURE

ACCADEMIA - INDUSTRIA ITALIANA FILATI

Per la p-e 2019 la linea **Accademia** sfugge a ogni eccesso e punta sulla ricerca, le fibre nobili e la leggerezza. Femminili trasparenze per i cotone a mano crêpe (*Voile*), lucidi e opachi (*Voile, Vita*), viscose impalpabili (*Salomé*), anche accompagnate dal lino (*Dede, Lety*) o illuminate dalla seta (*Aleida*), per maglie sottili ma forti e flessibili. Non mancano le paillettes, sia su lino che su cotone (*Chai, Chopper, Petit, Nuit*), e il lurex come inserimento metallico (*Luxor 12 - 19*) o per illuminare cotone e viscosa (*Notturmo, Mirror*). Infine, il lino stampato con effetti tie & dye (*Line Imprimé*) o il look più sportivo nei pesi leggeri dei cotone imbottiti (*Float, Teak, Femme*).

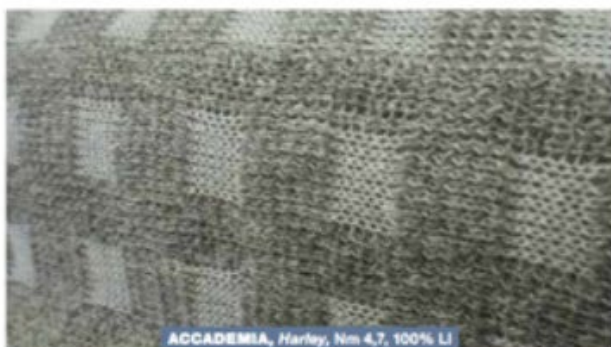
La linea **Industria** sceglie il colore e il dinamismo di filati ritorti, rifasciati, stampati e irregolari. Troviamo viscose lucide e brillanti (*Kira, Full, Emily, Nancy, Option*) o in versione degradé (*Scia*) stampate in rigature confuse con e senza lurex (*Masai, Emily*). I filati della linea *Recycled* impiegano fibre rigenerate dal cotone colorato, rielaborate con strutture diverse come catenelle, rifasciati, binati, ritorti con fil di paillettes (*Match, Grazia, Spotty, Reina*).

ALPES

La collezione primavera-estate 2019 di **Alpes** sceglie una palette cromatica improntata alla libertà di accostamenti tra le diverse gamme, dai toni luminosi, quasi trasparenti, ai vivaci pastelli, dai colori caldi e temperati a quelli più densi e vibranti. I filati in viscosa si caratterizzano per finezza, leggerezza, trasparenza e brillantezza glossy iridescente, accompagnate da un'elasticità confortevole e dalla mano fresca. La fluidità delle superfici è appena interrotta da micro-increspature e bollicine. I cotone sono rotondi con superfici pulite, opachi o satinati, dalla elasticità elegante, in cotone compact o Makò dal tatto croccante. I cotone crêpe dalla mano fresca e scattante si addolciscono appena in mischia con Modal. I nuovi cotone pettinati scelgono un'elasticità naturale e fantasie appena accennate di piccoli bouclé o fiammati. Il lino e la canapa si alleano con cotone oviscosa, senza rinunciare al loro aspetto naturale e materico con giochi inediti di lucido-opaco.

BIELLA YARN BY SÜDWOLLE

La collezione di **Biella Yarn** per lap-e 2019 prende spunto dalla natura, con texture e strutture rea-



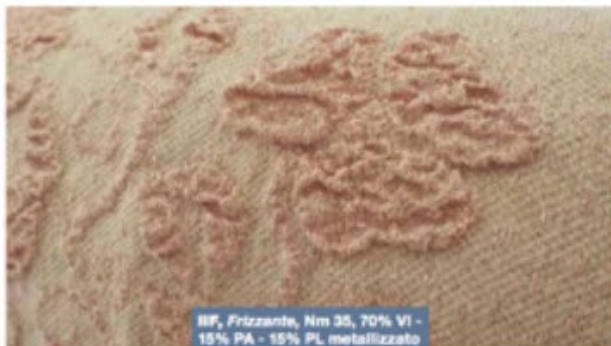
ACCADEMIA, Harley, Nm 4,7, 100% LI



ACCADEMIA, Petit, Nm 5, 95% CO - 18% PL (paillettes)



IFP, Frizzé, Nm 35, 70% VI - 15% PA - 15% PL

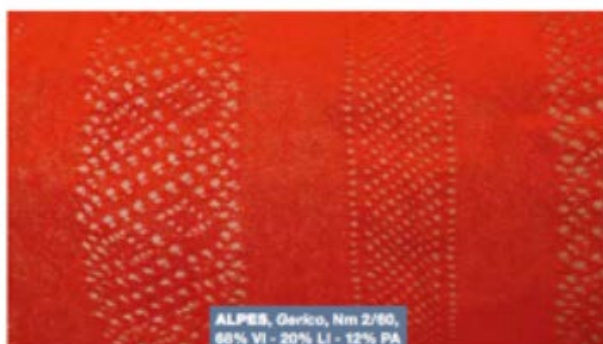


IFP, Frizzante, Nm 35, 70% VI - 15% PA - 15% PL metallizzato

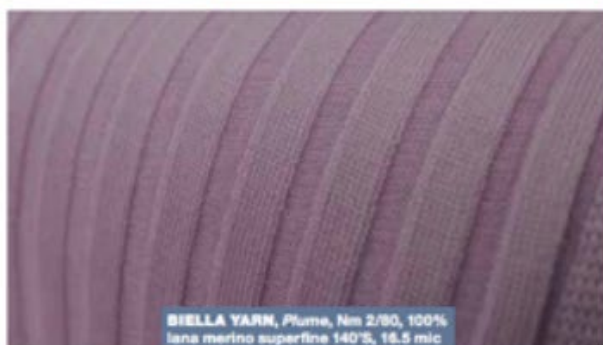
PITTI IMMAGINE FILATI



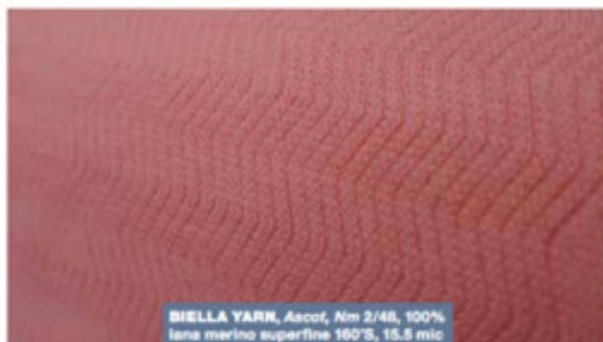
ALPES, Giassa, Nm 30000,
75% VI - 25% PL



ALPES, Gerico, Nm 2/80,
68% VI - 20% LI - 12% PA



BIELLA YARN, Pluma, Nm 2/80, 100%
lana merino superfine 140'S, 16.5 mic



BIELLA YARN, Aaco', Nm 2/48, 100%
lana merino superfine 160'S, 15.5 mic

listiche, e si declina in tre tendenze che, assieme, danno vita a un'offerta completa. Abbiamo in primis le lane merino superfine, che hanno come icona il filato *Brisbane 2/60* in 100% merino superfine, 10,5 micron, disponibile in un'ampia gamma di colori. Non mancano i blend più lussuosi in merino, seta, cashmere e cotone, in una veste estiva quasi impalpabile e disponibili anche per leggerissimi filati crêpe. La seconda tendenza raggruppa i blend a base di lana e fibre naturali come lino, seta, cotone e canapa. Fra i protagonisti *Linus 2/50* (50% merino extrafine, 50% lino); *Lucy 2/34* (64% lino, 36% merino extrafine) e *Waris 2/48* (85% merino extrafine, 15% canapa). Infine, abbiamo i nuovi blend performanti in viscosa, microfibra e Tencel: morbidi, luminosi e lussuosi, come *Tiffany 2/34* (60% merino superfine, 40% viscosa micronodale) e *Miage 2/60* (50% merino superfine, 50% Tencel).

BOTTO GIUSEPPE

Per la prossima stagione estiva la collezione di filati sostenibili *Naturalis Fibra* di Botto Giuseppe propone come novità il lino biologico, la seta schappe cruelty free e il leggerissimo filato *Chiffon* in garza di seta. Nella collezione principale spiccano i colori caldi della terra, dall'aspetto raffinato e quasi stinto, con filati come *Heaven*, *Dream*, *Stonesilk*, *Tahiti* e *Cashcot*. Abbiamo proposte dalle sfumature argentee, ghiacciate e trasparenti per filati come *Ivory*, *Shine* e *Okinawa*, e quelle in colori vibranti, luminosi, quasi fluorescenti che giocano con toni naturali su filati lineari, perfetti per lavorazioni come le righe multicolore, effetti optical e microjacquard pixelati (*Morea*, *Havana*). Le proposte maschili scelgono colori speziati, quasi invernali, e fibre come lana, cashmere, lino e seta, esplorando tecniche di ritorcitura e mischie diverse per ottenere effetti chiné e fantasia. I lini sono crudi e prediligono sofisticati abbinamenti mouliné (*Nilo*, *Nilo mouliné*), oppure si sposano a fibre nobili (*Flandre*, *Petalino*). Le lane sono preziose e rotonde per punti scolpiti (*Skin 3/80*, *Prince 3/100*) oppure finissime (*Ontario 2/80*, *Dream 2/80*) per una maglieria ispirata all'intimo; mentre la seta, in mischia con il cotone, si illumina di micro paillettes (*Splendor*). Il giallo, in tutte le sue tonalità, è fra i protagonisti assoluti della stagione.

CARIAGGI FINE YARNS

Colori, scintillio e morbidezza contraddistinguono la proposta della filatura marchigiana per la primavera-estate 2019. Eleganza minimal e ricca al tatto in cui il cashmere si declina in cromie idonee a esaltare la leggerezza l'impalpabilità delle fibre più preziose.

La leggerezza del cashmere, in titoli sempre più

PITTI IMMAGINE FILATI

fini, è la protagonista assoluta di una collezione resa preziosa e luccicante dal lurex e dalle micropaillettes.

La palette cromatica va dalle primaverili nuance pastello fino a quelle più estive e accese ispirate agli abiti tradizionali dell'India. Fra le novità abbiamo il filato pettinato *Ping Pong* in lana australiana di altissima qualità e seta, due fibre non facili da abbinare, soprattutto in termini cromatici, ma che riescono a trovare un equilibrio in questo filato leggero e dalla mano morbida e scivolosa ma anche un po' crêpe; *Gritty*, con lurex e paillettes piccolissime che si vedono ma non si sentono; *Sparkling* (75% lino europeo, 18% cashmere della capra Hircus Lanige, 7% seta + paillettes, Nm 6750), dalla mano secca, addolcita dal cashmere, perfetto per le proposte athleisure e, infine, il filato pettinato *Armour* dalla luminosità delicata e dalla mano naturale e morbida (41% cashmere, 40% viscosa, 17% seta, 2% poliestere, Nm 35.000).

E. MIROGLIO

La stagione p-e 2019 cambia rotta, allontanandosi dagli eccessi delle stagioni precedenti (volumi esagerati, decorazione, dettaglio ed esclusività) per abbracciare uno stile più semplice e accessibile, che lascia spazio all'immaginazione e alla personalità del consumatore. Troviamo quindi filati più "tradizionali" nelle finezze, nei colori e nelle composizioni. Anche i punti si semplificano e consentono al filato di mostrarsi per ciò che è. I cotone e i lino possono essere freschi e secchi o aperti e rustici, restando fedeli alla loro natura; mentre i filati in fiocco o filamento di viscosa restano fluidi e scivolosi. L'utilizzo di poliestere e nylon permette di ottenere effetti di colore sorprendenti, trasparenza e brillantezza.

FABIFIL

Aria di libertà, leggerezza e perfezione sono il fil rouge della collezione Fabifil per la primavera-estate 2019. La palette cromatica sceglie colori brillanti, vivaci, di grande impatto, per filati tecnici, freschi e divertenti. La natura e la sostenibilità ispirano alcuni articoli, come ad esempio i filati che uniscono cotone greggio e lino con filamenti multicolor, con viscose fluide o addirittura con luminose sete che impreziosiscono la composizione del filato. Si tratta di abbinamenti dai contrasti interessanti, in un mix di lucido/opaco, mano croccante e fluida/cascante.

Un altro elemento importante della collezione presentata a Firenze sono i titoli molto fini, resi preziosi da discreti punti luce che esaltano il filato e gli donano versatilità, sia nella costruzione dei capi sia per i diversi tipi di clientela a cui l'azienda si rivolge.



BOTTO GIUSEPPE, Tahiti, Nm
2/48000 50% lana merino + 50% CO



BOTTO GIUSEPPE, Shine, Nm
2x2/120000 - 100% SE



CARIAGGI FINE YARNS, Armour, Nm
35000, 41% WS - 40% VI - 17% SE - 2% PL



CARIAGGI FINE YARNS, Gritty, Nm 23000,
59% WS - 25% SE - 16% Lurex + paillettes